



“Lila” ONLUS
Via Borsi 14/1 30173 Venezia-Mestre
Tel. 041.718546 cell. 347 260.5235
Web <http://web.tin.it/ProgettoLila/index.html>
E-MAIL asslila@tin.it

Data e luogo di costituzione:

Mestre, 4 novembre 1982

Soci Fondatori:

Loredana Gambuzzi, Michele Testolina, Fabrizio Uliana e altri

Nel corso degli anni sono stati soci tra gli altri:

Rodolfo Rocco, Francesco Barbon, Giorgio Soldà, Nanni di Cesare, Diego Bottacin, Franca Degan,

Soci attuali:

Dei soci fondatori continuano la loro opera Loredana Gambuzzi e Fabrizio Uliana con altri 19 soci.

Sede Sociale:

Mestre, via Borsi 14

Nome del compilatore:

dott. Fabrizio Uliana

via Borsi 14/1 30173 Venezia Mestre

tel. e fax 041.718546 cell.347.2605235

e-mail asslila@tin.it lila.onlus@virgilio.it

L'Associazione Lila nasce nel 1982 per volontà di un gruppo di professionisti che ha deciso di impegnarsi nel campo del disagio minorile e della prevenzione in ambito sociale, educativo e sanitario.

“**Col cuore e col cervello**” potrebbe essere il motto di questo gruppo di persone, a significare l'intenzione di affiancare alla dedizione, allo spirito di sacrificio, al desiderio di trasmettere la solidarietà ai più deboli, un solido conteso tecnico/professionale e amministrativo che trasformi la spinta emotiva in servizi in grado di risolvere i problemi e i bisogni che la nostra cultura/società esprime.

“Cuore e cervello” come metafora dell'inestricabilità dei due aspetti del lavoro sociale: rilevare e comprendere le problematiche esistenti e creare le condizioni ottimali per affrontarle con efficacia, senza essere devianti da inutili sentimentalismi né dai freddi calcoli della convenienza e dell'indifferenza.

I pionieri che crearono l'Associazione Lila, malgrado innumerevoli difficoltà e prove di tutti i tipi, ma con l'aiuto di tantissime persone, sono riuscite a costruire in

un primo tempo una testimonianza di alternativa all'istituzionalizzazione: le comunità educative/terapeutiche.

Esse sono sorte sotto una forte spinta emotiva e cresciute per l'impegno volontario di alcuni soci a dimostrazione che il credere nell'alternativa non era pura idealità; hanno ottimizzato i contenuti grazie alla preparazione tecnica, al lavoro quotidiano ed al continuo aggiornamento/formazione/supervisione degli operatori sociali.

Inoltre nel tempo Lila ha dato vita ad altri Servizi quali un Centro d'Infanzia, due Nidi condominiali e progetti paralleli che comprendono, a livelli professionale, un servizio di consulenza/trattamento terapeutico a livello culturale, la fondazione di un centro studi e documentazione con annesse varie iniziative di formazione.

La Lila è stata:

socia fondatrice del C.N.C.M. di Firenze con sede presso l'Istituto degli Innocenti (Coordinamento Nazionale Comunità per Minori);

socia de Fenascop (Fedrazon Nazionale Strutture Comunitarie Psicoterapeutiche con sede a Genova)

Attualmente è socia della L.U.A (Libera Università dell'Autobiografia di Anghiari)

Dal 1° luglio del 1999 i Servizi Lila sono stati dati in gestione ad una Cooperativa Sociale e alle dipendenze di quest'ultima sono passati i circa 40 operatori sociali con varie qualifiche professionali: psicoterapeuti, psicologi, assistenti sociali, educatori, infermieri e addetti all'assistenza.

Servizi gestiti e creati dalla Lila dal 1982 al 1999.

- ❑ Dal 1982 al 1992 a Mestre in via Borsi: Gruppo appartamento per Minori.
- ❑ Dal 1986 al 1999 a Casale sul Sile (TV): Comunità per Minori
- ❑ Dal 1989 al 1999 A Camponogara (VE). Comunità per Minori
- ❑ Dal 1990 al 1999 a Casale sul Sile (TV): Comunità di Pronto Accoglienza
- ❑ Dal 1990 al 1999 a Casale sul Sile (TV): Pensionato Giovanile
- ❑ Dal 1992 al 1998 a Mestre (in via Borsi): Appartamento semiautogestito per giovani adulti
- ❑ Dal 1994 al 1999 a Mirano (VE): Comunità per disabili "Albatros"
- ❑ Dal 1996 al 1999 a Mogliano Veneto (TV). Comunità per Minori
- ❑ Dal 1995 al 1999 a Mestre (in via Milanese): Comunità per Minori
- ❑ Dal 1995 al 1999 presso gli Uffici di Mestre: servizio di orientamento e formazione lavoro
- ❑ progetto Sofia (FSE); servizio di terapia individuale e familiare; servizio di selezione/formazione/supervisione di operatori socio/sanitari;
- ❑ Dal 1997 al 1999 Centro d'Infanzia "Brucamela" a Mogliano Veneto (TV) (con Codess Sociale)
- ❑ Dal 1997 al 1999 due Nidi Condominiali a Mestre (Con il Comune di Venezia – Servizio ETAM)
- ❑ Dal 1997 al 1999 "Gennaro Il Giocabus": servizio Ludobus di animazione itinerante.

Dal 1999

La "Lila" continua a svolgere la sua attività primaria di volontariato, di solidarietà nel campo del disagio, dell'emarginazione, dei diritti civili e della cooperazione internazionale.

Privilegia il versante culturale perché non si può essere fautori di cambiamento psico/educativo se non si prendono in considerazione più estesamente gli aspetti socio/culturali/antropologici soprattutto in un momento storico come quello che stiamo vivendo

Le azioni della Lila si concretizzano attraverso una serie di iniziative quali:

- ❑ attività di studio e di ricerca psicosociale;
- ❑ attività di convegnistica;
- ❑ attività di pubblicazioni/articolistica;
- ❑ attività di cooperazione e promozione.

La Biblioteca

Uno degli obiettivi che la "LILA" si è posta al momento della sua costituzione è stato quello di perseguire iniziative culturali volte alla diffusione e ad una maggiore e più approfondita conoscenza delle tematiche sociali.

Una di queste è stata la creazione di una biblioteca. Chi come noi opera in campo sociale conosce molto bene il vantaggio che l'attività di aggiornamento e formazione continua forniscano nel proprio lavoro.

Una parte consistente di queste attività dipende naturalmente dalla disponibilità di testi, riviste ed altro materiale. E' con questo scopo che nel corso di questi anni la "LILA" ha costituito una piccola biblioteca specializzata nell'area delle discipline sociali, psicologiche ed educative per gli operatori interni ed esterni.

I testi e riviste

si tratta di circa 1000 volumi, di carattere prevalentemente specialistico, nei campi della psicologia, pedagogia, animazione e ricerca sociale, epistemologia delle scienze sociali e altro ancora; inoltre sono a disposizione numerose riviste sempre di settore.

Attività di convegnistica

A livello di convegnistica nel corso degli anni la Lila ha promosso i seguenti incontri:

Una risposta al disagio giovanile. La Comunità per Minori

09 MAGGIO 1987 Centro Sociale / Casale sul Sile.

Disagio giovanile e stato sociale

19 SETTEMBRE 1992: Centro soc Casale sul Sile.

"Vivere in Comunità": progetto educativo e qualità dell'intervento

13 MARZO 1993: (Associazione "LILA", U.S.S.L. n. 13), Barchessa, Mirano.

Ed inoltre a seguito dello studio fatto dalla "LILA " sui casi dimessi dalle proprie Comunità, sono stati promossi vari seminari, occasione per l' Associazione di riflettere sulla qualità del lavoro svolto ed al contempo per stimolare e promuovere la verifica della qualità del lavoro in campo sociale.

"Il follow/up nelle Comunità per Minori: presentazione dei risultati".

26 FEBBRAIO 1994 Mestre, Sala Laurentianum.

"Strumenti di verifica della qualità nel lavoro sociale".

05 MARZO 1994: Mestre, Hotel Bologna.

"La politica sociale per i minori e per i giovani in Francia"

20 OTTOBRE 1994: Mestre, Hotel Bologna.

"Costruzione di strumenti di verifica sull'efficacia nei servizi sociali".

12/13 MAGGIO e 16 GIUGNO 1995: Mestre, Hotel Bologna.

"Sotto lo stesso tetto"

11/12 ottobre 1995: in collaborazione col Comune di Venezia. Mestre, Sala Laurentianum.

L'identità. e la memoria"

17 APRILE 1998: in collaborazione col Comune e la Provincia di Venezia. Venezia, Palazzo Corner.

Pubblicazioni prodotte

1. **Una Comunità per Minori: l'esperienza di Via Borsi"**
L. Gambuzzi, Associazione "LILA " -Comune di Venezia, 1985;
2. **Una risposta al disagio giovanile: la Comunità per minori**
Atti del convegno: Casale sul Sile 9 maggio 1987 ,Associazione "LILA ",
Comune di Casale sul Sile, 1987;
3. **Il progetto educativo individuale: alcune riflessioni**
L. Gambuzzi (a cura di), Associazione "LILA ", 1992;
4. **Progetto per la realizzazione di una Comunità Alloggio per disabili adulti gravi a Mirano (Venezia)**
L. Gambuzzi, P. Mastrogiovanni, F. Uliana, Associazione "LILA", U.L.S.S.
n. 13 Mirano, 1993;
5. **InformaLila** (notiziario) n. 0/1/2/3/4/5/6 da1988 al 1999);
6. **"I follow/up nelle comunità educative per minori dal 1982 al 1992**
R. Longhin (a cura di), Associazione "LILA ", 1993;
7. **Un follow/up sulle Comunità per minori/presentazione dei risultati**
Atti del seminario di studio. Mestre, 26 febbraio 1994, associazione Lila,
1995;
8. **Strumenti di verifica della qualità nel lavoro sociale**
Atti del seminario di studio. Mestre, 5 marzo 1994, associazione Lila, 1995
9. **Strumenti di verifica della qualità del lavoro nelle Comunità per minori**
R. Longhin, M. Vedovato (a cura di), Associazione "LILA ", 1995;
10. **Psicopatologia dell'adolescente,**
Atti dei seminari di formazione tenuti dal Prof. Condini,
M. Vedovato (a cura di): Associazione Lila, 1995;
11. **I colloqui ,**
Atti dei seminari di formazione tenuti dalla Prof. ssa Valeria Ugazio
R. Longhin (a cura di):, Associazione Lila 1995;
12. **Costruzione di strumenti di verifica sull'efficacia nei servizi sociali**
Atti del seminario di studio. Mestre 12/13 maggio e 16 giugno 1995
G. Apollonio (a cura di) Associazione Lila 1996;
13. **LILA" 1982/1996.**
L. Gambuzzi:" Associazione Lila 1995;
14. **L'adolescente in comunità: quali ragazzi/e e quali risposte**
L. Gambuzzi: " Sta in: problemi clinici e supporti psicologici per gli
adolescenti. (a cura di A. Condini e, E. Doninotti) Editore Istituto Cortivo,
PD.
15. **Curare educando. Quali interventi per gli adolescenti in comunità educative/terapeutiche.**
L. Gambuzzi: Sta in: L'aiuto difficile (a cura di A. Biancardi, L. Chinosi),
Editore Franco Angeli.
16. **La richiesta di accoglimento in comunità terapeutica.**
L. Gambuzzi, R. Rocco: Sta in: "L'intervista nei servizi socio/sanitari" (a
cura di M. Gonzo, A. Mosconi, M. Tirelli), Editore Raffaello Cortina.

Articolistica

Nostri articoli sono apparsi su riviste specializzate di settore:
Prospettive sociali e sanitarie;
Prospettive assistenziali;
Animazione sociale;
Servizi Sociali.

Attività di cooperazione

1. Scambi professionali con operatori francesi.

Nell'ambito degli "Interventi della Regione Veneto nel settore della promozione degli scambi socioculturali (Legge Reg, N. 54/83)" e in collaborazione con il Ministero degli Interni e di Grazia e Giustizia, l' Associazione "LILA" ha organizzato degli scambi professionali e socio/culturali con operatori sociali italiani e francesi, in particolare:

- a) nel 1994 tra operatori dell' Associazione, del Comune di Venezia e operatori della Direction Regionale dell'Education Surveillee (Bretagna, Rennes).
- b) Nel 1995 tra operatori dell' Associazione e operatori del Ministero della Gioventù (Bordeaux /Aquitania).

Quali fini?

Di confrontare a livello di operatori ed esperti di settore:

- la conoscenza reciproca sulla condizione minorile e culturale giovanile;
- gli interventi messi in atto per il recupero del disadattamento e della devianza minori le e per la lotta all' emarginazione;
- i temi della formazione a vari livelli di professionalità (educatore, assistente sociale., psicologo, responsabili di servizi, formatori).

2. con il Provveditorato agli studi di Treviso in quanto autorizzata al rilascio delle certificazioni di handicap ai sensi del D.P.R 24/02/1994.

3. con l'Università di Padova in particolare con la Facoltà di Psicologia e la Facoltà di Scienze dell 'Educazione in quanto è divenuta sede riconosciuta per lo svolgimento dei tirocini.

Attività di Promozione

Rassegna cinematografica: intitolata "Gioventù, amore e rabbia" ha compreso 7 film che avevano per tema la condizione dei minori e le problematiche adolescenziali. La prima organizzata a Marghera e Casale sul Sile in collaborazione con il circolo

Arcobaleno di Marghera, il circuito cinema di Venezia, la Pro Loco di Ca nell'ottobre '89 e la seconda nell'agosto '91 .

Salam ragazzi dell'ulivo:

in collaborazione con l' ARCI e l' AGESCI, un progetto di affidamento per i ragazzi palestinesi possano vivere nella loro terra. In tutto siamo riusciti prendere in affidamento 6 bambini dall' 89 al 91.

Mostra d'arte:

a Casale nell'aprile '90 con la partecipazione del pittore Angelo De Mart: (TV) e dello scultore Dino Parmegiani / Cetona (SI). I proventi sono stati devoluti per l'iniziativa "Salam ragazzi dell'olivo".

Progetto Etiopia: (gennaio/giugno '92) in favore dell'orfanotrofio di Kechene e dei ragazzi strada di Addis Abbeba. Su proposta del Dott. Mantovan di Venezia e coordinato, dalla Round Table. Il sostegno al progetto che prevedeva la raccolta di 24 milioni per la realizzazione di laboratori per la lavorazione del legno, pelli di tessitura e filatura, si è concretizzato oltre che con un contributo economico anche con l'impegno a diffondere l'iniziativa tra soci, amici, sostenitori e trovare volontari disposti a lavorare nei laboratori ad Addis Abbeba.

Immagini del sociale: questa iniziativa è nata nel 1995 dalla collaborazione con il gruppo Abele Torino, il Comune di Venezia, l' Associazione AIRIS di Marghera. L'idea

di proporre un momento di riflessione su specifiche tematiche sociali, da trattare per mezzo di diverse forme di comunicazione, in particolare il Cinema e delle rassegne tematiche: quella scelta, della famiglia, si è concretizzata COI convegno dal titolo "Sotto lo stesso tetto" e una rassegna cinematografica

CIVITAS: ha partecipato al 1° e al 2° salone dell'Economia sociale civile nel 1996 e nel 1997.

"C'è qualcosa che non va.." mostra fotografica sulla situazione abitativa di un gruppo di migranti di Treviso esposta in varie città d'Italia dal 2001 al 2003.

Incontri di sensibilizzazione al "Laboratorio Autobiografico" 2003.